
Educazione: Unesco e governo francese, al via nuova partnership per prevenire e combattere l'aumento dell'antisemitismo

Una nuova partnership per prevenire e combattere l'aumento degli atti antisemiti nelle scuole e nelle università in Francia attraverso la formazione sul larga scala di educatori e decisori politici. A lanciarla sono l'Unesco e il governo francese – tramite i ministeri dell'Europa e degli affari esteri, dell'Educazione e della gioventù – in occasione della 42^a sessione della Conferenza generale Unesco (7-22 novembre) nell'ambito della quale il 16 novembre si terrà un evento dedicato. “Di fronte al risveglio della ‘bestia immonda’ dell'antisemitismo – spiega il direttore generale Unesco, Audrey Azoulay – è urgente e necessaria una ripartenza collettiva. L'istruzione è una risposta potente a questa piaga. L'Unesco ha una lunga esperienza e forti competenze nella formazione e nel sostegno degli insegnanti in questo settore. Questo accordo con la Francia permetterà di estendere l'approccio a tutto il personale educativo”. Due i pilastri del progetto. Anzitutto formare gli insegnanti ma anche tutti i professionisti dell'educazione ad ogni livello per “decostruire stereotipi e pregiudizi, renderli consapevoli delle forme contemporanee di antisemitismo e aiutarli a proteggere le vittime, sia in classe che nell'ambito delle attività extrascolastiche e sportive”. Quindi “sensibilizzare e sostenere i decisori politici affinché le politiche di istruzione pubblica in tutta Europa includano la lotta contro l'antisemitismo tra le loro priorità”.

Giovanna Pasqualin Traversa